

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE***"Giudici Saetta e Livatino"***

Con sezioni associate Liceo Scientifico - Liceo Scienze Umane – Liceo Artistico ad indirizzo Grafica

I.T.C. "Gino Zappa" (Campobello di Licata)

Viale Lauricella, 2 - 92029 Ravanusa (AG) Tel.0922/875745

IIS GIUDICI SAETTA E LIVATINO
RAVANUSA (AG)

Prot. 0006441 del 06/11/2024

IV-2 (Uscita)

OGGETTO: Convenzione con Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani per attività di co-progettazione nell'ambito del Progetto "No more dropout" - Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

CNP: M4C1I1.4-2022-981-P-12306

CUP: G74D22006070006

L'I.I.S. "GIUDICI SAETTA E LIVATINO", con sede legale in Ravanusa (AG), nella via Lauricella, 2, codice meccanografico AGIS018009, in persona del suo legale rapp.te Prof. Michele Di Pasquali, dirigente scolastico

da una parte

e la **FONDAZIONE COMUNITARIA DI AGRIGENTO E TRAPANI**, con sede legale in Agrigento (AG), nella via Leonardo Sciascia, 36, codice fiscale 93080160844, in persona del suo legale rapp.te Pietro Basiricò, Presidente del Consiglio di Amministrazione

dall'altra parte

VISTI

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione n.170 del 24 giugno 2022, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione, in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- la nota AOOGABMI-01099799 del 30.12.2022, con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito alle scuole istruzioni operative per la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;

- la nota del Ministro dell'Istruzione prot. 60586 del 13.7.2022 inviata alle scuole coinvolte, rubricata "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" con la quale sono state fornite agli istituti scolastici, quali soggetti attuatori, una serie di indicazioni per la progettazione e attuazione degli interventi;
- l'art.2 del Decreto Ministeriale n. 170/2022 al comma 2 e al comma 3, secondo cui:
I principali obiettivi degli interventi attuati dalle istituzioni scolastiche sono.... il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.
*Le istituzioni scolastiche beneficiarie, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, **promuovono attività di co- progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti**, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti;*
- L'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- l'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023, *Codice degli appalti*, secondo cui *Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;*
- l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 *Codice del Terzo Settore*, secondo cui *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co- progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;*
- l'art. 56 del medesimo D.lgs., secondo cui *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al*

ricorso al mercato. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che definisce le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore e, in particolare, le fasi del procedimento di co-progettazione, ai sensi della disciplina del terzo comma dell'art.55 del Codice del Terzo Settore, individuando nello strumento dell'avviso pubblico la modalità per l'avvio del procedimento di evidenza pubblica.

RILEVATO CHE

- l'Istituto, in osservanza di quanto previsto dall'art.2 comma 4 del citato Decreto Ministeriale n. 170/2022 e dagli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", con approvazione del collegio dei docenti, ha costituito un preliminare gruppo di lavoro, successivamente formalizzato mediante procedure di selezione interna tra docenti, con l'obiettivo di progettare azioni relative alla prevenzione della dispersione scolastica, anche raccordandosi, nell'ambito dei limiti dell'autonomia scolastica, tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore attive nella comunità locale, favorendo il coinvolgimento delle famiglie.
- Il team per la lotta alla dispersione scolastica ha definito una mappatura dei bisogni e degli interventi, articolata secondo uno schema di obiettivi e azioni, sul quale ha elaborato la proposta progettuale sottoposta a candidatura e successivamente approvata in data con accordo di concessione del 18.03.2023 n. prot. 0051928;

TENUTO CONTO

- che per la realizzazione della proposta progettuale si rende necessaria l'attivazione di rapporti con enti esterni, individuando partner qualificati per costituire il tavolo di coprogettazione a supporto della definizione delle proposte progettuali elaborate in via preliminare dal team e finalizzate a prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, progettare progetti educativi individuali, promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere nonché realizzare le ulteriori azioni che saranno ritenute opportune per il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento 1.4.
- che con avviso di selezione pubblico prot. 130 del 11.01.2024 è stata avviata procedura ad evidenza pubblica al fine di individuare un Ente del Terzo Settore quale partner qualificato alla costituzione del tavolo di coprogettazione

le parti, come sopra individuate, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Finalità e durata

La FONDAZIONE COMUNITARIA DI AGRIGENTO E TRAPANI, come in premessa individuata, è ammessa al tavolo di coprogettazione finalizzato, secondo quanto recitano gli Orientamenti per l'attuazione della Misura 1.4 , alla *costruzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui le scuole predispongono una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti. Le scuole sono chiamate a sviluppare, anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere. Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avviene attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.*

Art. 2 - Fasi della coprogettazione

La procedura di coprogettazione prevede la predisposizione di un progetto definitivo sulla base delle proposte elaborate dal team della scuola e del confronto con i soggetti ammessi al tavolo di coprogettazione selezionati in base al presente avviso, nei limiti del budget e delle condizioni definite dal bando del progetto e nel rispetto dei criteri di trasparenza. Il tavolo di coprogettazione sarà composto dal Dirigente Scolastico, dai componenti del Team e dai referenti degli Enti individuati.

Il progetto definitivo dovrà stabilire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, così come individuati dal team attraverso l'analisi del contesto e dei bisogni formativi degli studenti
- b) definizione degli attori istituzionali con cui è necessario coordinarsi e stringere accordi al fine di co-costruire un patto territoriale di comunità solido che renda efficaci le azioni;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie
- d) definizione dell'organizzazione delle attività e raccordi tra docenti e partner
- e) definizione dei contenuti della/delle convenzione/i ovvero dei protocolli di intesa da stipularsi con i soggetti coinvolti

La Fondazione citata, a mezzo dei propri referenti sotto individuati, potrà partecipare alle attività di coprogettazione fino a 420 h di lavoro, per le quali sarà corrisposto un rimborso spese documentato pari a €. 42,00 omnia comprensive.

Sulla base di quanto indicato nelle linee guida ministeriali, il corrispettivo economico sarà riconosciuto nella forma di rimborso, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, per le spese effettivamente sostenute e rendicontate per la prestazione del servizio e lo svolgimento delle

attività fruite dagli studenti. Eventuali costi legati all'acquisto di beni, attrezzature, noleggio di mezzi e spazi funzionali alla realizzazione dei percorsi formativi, entro i limiti di budget previsti dal bando, saranno sostenute dalla scuola.

Faranno fede le ore di coprogettazione che saranno caricate nell'apposita piattaforma di gestione del progetto.

Art. 3 - Ulteriori clausole

L'Istituto si riserva in qualsiasi momento:

- di richiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee senza che possano essere avanzate pretese a titolo di indennizzo o risarcimento;
- Di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di persistente inadempimento o ritardo da parte dell'ETS nell'esecuzione del progetto.

Art. 4 - Foro competente

In caso di eventuali controversie che dovessero sorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente convenzione è competente il foro di Agrigento.

Ravanusa, lì 04 novembre 2024

PER L'I.I.S. GIUDICI SAETTA E
LIVATINO
Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Di Pasquali

PER LA FONDAZIONE COMUNITARIA DI
AGRIGENTO E TRAPANI
Il legale rapp.te
Dott. Pietro Basiricò

Basirico'

Pietro

05.11.2024

10:20:53

GMT+02:00

